



didattica
pratomusei

SCUOLA SECONDARIA
DI SECONDO GRADO

Attività didattica
Anno Scolastico 2016/2017



Città di Prato
È cultura

didattica
pratomusei

SECONDARIA DI SECONDO GRADO

ANNO SCOLASTICO 2016-17



INDICE:

CENTRO PER L'ARTE
CONTEMPORANEA LUIGI PECCI.....4

MUSEI DIOCESANI PRATO.....12

MUSEO DI PALAZZO PRETORIO.....18

CASTELLO DELL'IMPERATORE.....24

MUSEO DEL TESSUTO.....28

PRATOMUSEI

Il sistema Pratomusei nasce nel 2013 per creare una rete tra i quattro principali musei della città:

Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci, Musei Diocesani Prato, Museo di Palazzo Pretorio e Museo del Tessuto.

La rete di Pratomusei vuole sviluppare sinergie territoriali e organizzative che permettano di rafforzare l'identità culturale della città di Prato.

Le grandi novità per l'anno scolastico 2016 /2017 sono: la riapertura del Centro Pecci ad Ottobre e l'inserimento del Castello dell'Imperatore e degli Affreschi di Filippo Lippi in Cattedrale all'interno delle offerte della rete.

Le diverse sezioni del libretto presentano un'ampia offerta di progetti educativi che toccano la storia, le arti, la spiritualità, l'artigianato e la contemporaneità. Insegnanti e alunni hanno così una nuova occasione per approfondire le discipline scolastiche e attivare collegamenti tra le istituzioni culturali del territorio.



credits: Ivan Dali

CENTRO PER L'ARTE CONTEMPORANEA LUIGI PECCI

Il Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci di Prato è la prima istituzione italiana costruita ex novo per presentare, collezionare, documentare e promuovere le ricerche artistiche più avanzate. Dalla sua apertura nel 1988 ha prodotto una vasta attività espositiva, programmi didattici e di documentazione sull'arte contemporanea con numerosi spettacoli ed eventi multimediali.

Il Centro riapre al pubblico il 16 Ottobre 2016, dopo la realizzazione dell'ambizioso progetto di riqualificazione dell'architetto olandese Maurice Nio e sotto la guida della Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana.

Nei prossimi anni il Centro intende investigare le tematiche più interessanti per la società, costituendo così un ponte tra arte contemporanea e vita

quotidiana. Sappiamo infatti che l'ostilità maggiore nei confronti del contemporaneo deriva dalla difficoltà di comprenderne il significato. Per questo l'attività educativa è indirizzata alla comprensione dell'arte, non solo e non tanto sul piano manuale, bensì su quello concettuale.

L'offerta educativa affiancherà visite guidate e laboratori per le scuole pensati proprio per gli spazi del Centro. Continueranno anche i workshop nelle scuole, che tanto successo hanno riscontrato nelle stagioni passate.

Sul sito centropecci.it è disponibile, e costantemente aggiornata, la programmazione di tutti i laboratori al Centro e delle attività educative a scuola.

DA OTTOBRE 2016: UNA MOSTRA CHE È “LA FINE DEL MONDO”

“La fine del mondo” è il titolo della mostra con cui riapre al pubblico il Centro Pecci. Non si tratta però di una mostra apocalittica, ma di un esercizio della distanza che consente di osservare il nostro mondo con uno sguardo differente.

È facile infatti intuire come il mondo stia attraversando una grande trasformazione. Molto più difficile è comprendere cosa stia realmente cambiando: mentre in passato le ideologie ci guidavano e indicavano una linea di sviluppo, oggi la spinta per il cambiamento e l’innovazione è ostacolata da un reazionario desiderio di stabilità. Pertanto è difficile distinguere, tra i diversi stimoli che riceviamo, una chiara visione del futuro. La fine del mondo mira a rappresentare questa attuale condizione di incertezza: il pubblico entrerà in una futuristica

navicella spaziale – il nuovo edificio – e una volta salite le scale si troverà proiettato ad anni luce di distanza: il nostro presente, la nostra storia recente, quello che finora sembrava nuovo e attraente, appare ora lontano e geologiche dal nostro possibile futuro. Tra gli artisti invitati figurano, tra gli altri, Adel Abdessemed, Ana Livia Cordeiro, Carlos Garaicoa, Cai Guo-Qiang, Camille Henrot, Thomas Hirschhorn e Hanne Darboven.

L’attività educativa sarà quindi un’occasione straordinaria per riflettere sul tema affrontando gli argomenti più vari: dalla storia dell’arte alla geologia, dalla musica al teatro, passando per la fisica e l’astronomia, saranno tanti i temi da approfondire attraverso i linguaggi del contemporaneo.



Aristide Antonas, Landscape with Crane Rooms and Keg Apartments, (Ubin Quarry in Singapore), courtesy of Aristide Antonas

AL CENTRO PECCI DAL 17 OTTOBRE 2016 AL 19 MARZO 2017

VISTI DALLA LUNA

Classi I-II-III-IV-V

Riflettere sulla storia dell'universo può contribuire a rileggere le nostre vicende con maggiore distacco e ad intravedere la capacità di rigenerazione della natura e dell'uomo, nonostante l'alternarsi di rapide fasi di sviluppo e lenti momenti di stagnazione. Attraverso le opere in mostra i ragazzi saranno indotti a mettere in discussione una visione univoca del tempo, anche attraverso confronti tra scienza, storia e attualità.

Durata: visita guidata di 1 ora alla mostra.

L'ORIGINE DEL MONDO

Classi I e II

Da sempre l'uomo ha cercato di comprendere i fenomeni naturali e celesti, raccontando la creazione dell'universo attraverso miti tramandati di generazione in generazione. Le recenti scoperte scientifiche hanno proposto una spiegazione globale sulla nascita del cosmo, ma molte domande restano ancora aperte. Le opere di Camille Henrot e Hiroshi Sugimoto introdurranno i ragazzi alla riflessione sulle cosmogonie presenti nelle varie culture che saranno confrontate con le attuali teorie scientifiche.

Durata: visita tematica di 1 ora alla mostra.

COSMICOMICA

Classi III-IV-V

L'esplorazione dello spazio e di altri mondi ha affascinato da sempre artisti e scrittori. L'entusiasmo per la "conquista dello spazio" si è rinnovato negli ultimi anni grazie alla prospettiva di nuovi possibili viaggi su Marte. Percorrendo le sale della mostra, l'osservazione delle opere si alternerà alla lettura e all'approfondimento di testi fantascientifici, da Jules Verne a Isaac Asimov fino a Le Cosmicomiche di Italo Calvino e a Storie Naturali di Primo Levi.

Durata: visita tematica di 1 ora alla mostra.

GEOVISIONI

Classi IV e V

Nella millenaria storia universale c'è un piccolo spazio anche per noi: per i nostri traguardi scientifici, così come per le problematiche del nostro tempo. Gli artisti sanno comprendere con lucidità e trasmettere la realtà, fatta di conflitti e passioni. In particolare chi proviene da aree di conflitto o decide di confrontarsi con tematiche ambientali, ci pone di fronte alle ineludibili contraddizioni della nostra epoca. Gli alunni si confronteranno con le opere degli artisti in mostra, stimolati a un confronto sull'attuale scenario geopolitico e sulle prospettive future.

Durata: visita tematica di 1 ora alla mostra.

LA BELLA SCIENZA

Classi I-II-III-IV-V

Cosa hanno in comune un geologo, un artista e un astrofisico? Il metodo dello scienziato e quello dell'artista, per secoli coincidenti, condividono tuttora l'osservazione sperimentale dei fenomeni e la creatività umana, senza la quale non ci sarebbero né scoperte scientifiche né opere d'arte. A partire dall'opera di Hiroshi Sugimoto e dai reperti geologici in mostra, i ragazzi ripercorreranno le origini dell'universo, della Terra e dell'uomo.

Durata: visita tematica di 1 ora alla mostra.

LA MAPPA DELLE IDEE

Classi III-IV-V

Cosa succedrebbe se le ideologie di tutti i tempi e luoghi si trovassero a confronto sulla stessa mappa? Cosa accadrebbe, ad esempio, se il fiume del materialismo storico confluisse nel lago del pragmatismo sotto il monte dei presocratici? L'artista cinese Qiu Zhijie è conosciuto per le sue grandi mappe mentali sulle quali organizza il sapere universale, riportandolo al medesimo piano bidimensionale. I ragazzi analizzeranno le opere dell'artista in mostra, realizzando poi una mappa collettiva con i personaggi che hanno cambiato la storia.

Durata: visita-laboratorio di 2 ore alla mostra.

GALAXY EXPRESS

Classi III-IV-V

Gli artisti hanno sempre intrecciato linguaggi artistici differenti: la musica in particolare ha fornito un ulteriore livello di lettura alle opere di videoarte. Il cortometraggio di Camille Henrot è un esempio di come il commento musicale possa arricchire l'immagine. In mostra i ragazzi percorreranno le sale soffermandosi sulle suggestioni sonore, rielaborandole in seguito in un breve montaggio di loro ideazione.

Durata: visita-laboratorio di 2 ore alla mostra.

RITMI DELLE STELLE

Classi I e II

La danza è un linguaggio del corpo codificato, tramandato attraverso la pratica. L'artista brasiliana Ana Livia Cordeiro ha ideato, grazie all'uso del computer, un sistema di scrittura per codificare e trasmettere i movimenti della danza contemporanea. In mostra le classi potranno vedere uno dei primi video della Cordeiro e sperimentare in seguito alcuni giochi di movimento collettivi ideati dall'artista, che stimolano la comunicazione attraverso il corpo.

Durata: visita-laboratorio di 2 ore alla mostra.

DA APRILE 2017: LA COLLEZIONE

La collezione del Centro Pecci è composta da oltre mille opere e progetti che rappresentano 25 anni di attività espositiva e di ricerca (1988-2013). La collezione propone le tendenze e gli sviluppi dei linguaggi artistici dalla seconda metà del Novecento ad oggi, in Italia e nel mondo.

La presentazione delle opere si sviluppa attraverso percorsi espositivi a rotazione, incentrati su tematiche specifiche quali: il tempo, lo spazio e la natura.

COLLEZIONARE IL MONDO

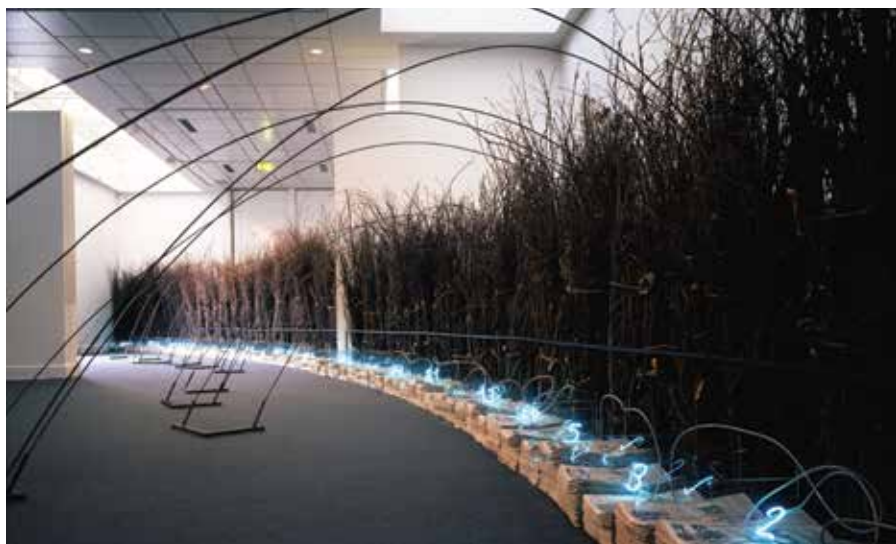
I ragazzi saranno guidati alla scoperta dei capolavori di artisti come Mario Merz e Anish Kapoor, presenti nella collezione permanente del Centro. Durante la visita saranno stimolati al dialogo sull'originalità in arte e sui meccanismi sociali alla base del mercato dell'arte.

Durata: visita di 1 ora alla mostra.

AUTORITRATTO

Michelangelo Pistoletto è uno degli artisti italiani più importanti nel mondo: attraversando Pop Art e Arte Povera, ha sperimentato con successo pittura, scultura, performance e arte pubblica. Partendo dai "quadri specchianti" di Pistoletto, i ragazzi sperimenteranno, prima da soli poi in coppia, attività di scoperta e definizione dell'io, attraverso l'uso dello specchio.

Durata: visita-laboratorio di 2 ore alla mostra.



Mario Merz, La spirale appare, 1990, credits: Carlo Gianni.

IL PECCI A SCUOLA:

LABORATORI PER TUTTO L'ANNO

PRIMA LEZIONE DI ARTE CONTEMPORANEA

L'arte degli ultimi cento anni è stata espressione di un mondo complesso e pieno di contraddizioni, che solo alcuni artisti sono riusciti a cogliere e sintetizzare nella loro opera. Durante l'intervento saranno mostrate e discusse le opere di artisti come Marcel Duchamp e Andy Warhol, che hanno contribuito al progressivo avvicinamento tra arte e vita. Il percorso è suggerito per le classi in cui non è previsto l'insegnamento della storia dell'arte, ma è fruibile anche da tutti gli altri indirizzi scolastici.

Durata: lezione interattiva di 2 ore in classe.

CIAK, SI POSTPRODUCE

L'esplorazione dello spazio e di mondi paralleli ha ispirato il cinema fin dagli albori, stimolando la nascita e lo sviluppo degli effetti speciali. Seguendo un procedimento adottato da Pierre Huyghe e Dominique Gonzalez-Foerster per la loro École Temporaire, dopo un breve excursus storico sul genere, i ragazzi, divisi in gruppi, saranno invitati a diventare interpreti critici e poi sceneggiatori di alcuni lungometraggi di fantascienza, ideando scenari alternativi.

Durata: laboratorio di 2 ore in classe.

ARCHIVI SENZA POLVERE

L'aumento di informazioni ha comportato un cambiamento degli strumenti di gestione dei dati. Gli storici dell'arte e gli artisti sono stati tra i primi a sperimentare nuove forme di archiviazione, indagandone il funzionamento. A partire dall'esempio di Hanne Darboven e Gerhard Richter, i ragazzi rifletteranno sui modelli di catalogazione, elaborando un loro archivio visuale di materiali digitali scaricati dal web.

Durata: laboratorio di 2 ore in classe.

AL CENTRO PECCI:

LABORATORI PER TUTTO L'ANNO

SPAZIO ALL'UTOPIA

Architetti, artisti e designer si sono spesso confrontati con lo spazio urbano, aprendo il dibattito anche sui temi più scomodi, in cerca di risposte. Partendo dal confronto diretto con la nuova architettura del Centro Pecci ideata da Maurice Nio, i ragazzi analizzeranno i problemi attuali della loro città, sperimentando modelli di soluzione innovativi, anche in relazione ad esempi internazionali di riqualificazione urbana legata all'arte e alla creatività.

Durata: laboratorio di 2 ore al Centro Pecci.



Thomas Hirschhorn, *Break-through (one)*, 2013, credits: Luciano Romano, courtesy of Galleria Alfonso Artiaco.

COME PRENOTARE LE ATTIVITÀ

È possibile prenotare le attività durante tutto l'anno scolastico.

Inviare il modulo di prenotazione per:

fax 0574 531901

email s.bilenchi@centropecci.it

Per informazioni:

tel. 0574 531840

Referente: Simona Bilenchi

COSTI:

Al CENTRO PECCI (da aggiungersi ai biglietti d'ingresso ridotti per le scuole):

€ 50 visita di 1 ora.

€ 70 visita-laboratorio di 2 ore.

IN CLASSE:

€ 75 laboratorio di 2 ore in classe in scuole delle province di Prato, Firenze, Pistoia e Lucca.

€ 100 laboratorio di 2 ore in classe in scuole delle altre province toscane.

L'attività può essere disdetta entro 48 ore prima della data stabilita.

INFO E PRENOTAZIONI

Centro per l'Arte

Contemporanea Luigi Pecci

Viale della Repubblica 277 Prato

tel. 0574 531840

fax 0574 531901

www.centropecci.it

Seguici su:    



MUSEI DIOCESANI PRATO

Per questo nuovo anno scolastico l'offerta dei Musei Diocesani Prato si presenta ampiamente rinnovata grazie alla progettazione di nuove proposte laboratoriali e nuovi percorsi di visita che permetteranno di conoscere il vasto patrimonio storico artistico.

Un'unica biglietteria e un solo biglietto di accesso consentono di visitare per la prima volta in modo integrato il Museo dell'Opera del Duomo e il complesso degli Affreschi di Filippo Lippi in Cattedrale, uno dei più importanti patrimoni artistici della città.

Il percorso di visita del Museo si snoda in ambienti di epoca medievale intorno al chiostro romano fino alle cosiddette "Volte" trecentesche sotto il transetto della Cattedrale. Il Museo custodisce importanti capolavori rinascimentali, tra cui i marmi del pulpito esterno della Cattedrale opera di Donatello e Michelozzo e dipinti di Filippo Lippi, Paolo Uccello, Botticelli. In Cattedrale è invece

possibile ammirare uno dei più importanti cicli pittorici rinascimentali realizzato da Filippo Lippi, insieme ad altri capolavori come gli affreschi trecenteschi della Cappella della Sacra Cintola, oltre a opere di Andrea della Robbia e Paolo Uccello.

La fusione tra le due strutture ha portato alla riprogettazione di tutta l'offerta educativa dell'Ente. Attività sensoriali che stimolano la curiosità dei più piccoli si affiancano a rinnovati percorsi di osservazione e scoperta per tutte le altre fasce scolastiche. Le classi avranno modo di scoprire i segreti del Duomo, le tecniche artistiche presenti nelle opere del Museo e di cimentarsi con molteplici attività pratiche tra cui quelle sull'affresco e sulla scultura. Assoluta novità il percorso sulla storia del costume nel Rinascimento ideato in collaborazione con il Museo del Tessuto. Concludono l'offerta le proposte della Biblioteca del Seminario vescovile e dell'Archivio storico diocesano.

MUSEO DELL'OPERA DEL DUOMO CATTEDRALE - AFFRESCHI FILIPPO LIPPI

PITTURA A PRATO DAL GOTICO AL RINASCIMENTO

Percorso storico artistico con l'osservazione degli affreschi trecenteschi di Agnolo Gaddi nella Cappella della Sacra Cintola e degli affreschi di Filippo Lippi nella Cappella Maggiore del Duomo, passando dalle tavole su fondo oro ai dipinti rinascimentali del Museo.

Dalla lettura delle opere gli studenti potranno fare un confronto stilistico tra i due periodi.

Durata: 2 ore

DONATELLO E IL PULPITO DI PRATO

Viaggio nel Rinascimento attraverso uno dei suoi capolavori artistici più importanti. Lezione introduttiva con il supporto di audiovisivi e visita guidata al Duomo e al Museo per osservare da vicino i marmi originali del Pulpito e le altre sculture rinascimentali.

Segue laboratorio pratico di scultura, guidati da un esperto scalpellino con l'impiego di appositi kit.

Durata: 3 ore

LA CHIMICA NEL RESTAURO

Quale impiego ha la chimica nel restauro delle opere d'arte? Lezione e visita guidata alle opere restaurate del Museo dell'Opera del Duomo e approfondimento del tema: dalla progettazione, diagnostica e indagini preliminari, al consolidamento, fermatura e pulitura.

Laboratorio: preparazione di un solvent gel o di un'emulsione grassa.

Durata: 2 ore

RACCONTI SUL MURO. STORIA E TECNICA DELL'AFFRESCO

Tocchiamo con mano la tecnica dell'affresco, i materiali e gli strumenti guidati dagli esperti del Laboratorio per affresco Elena e Leonetto Tintori di Vainella.

1° incontro in classe (4 ore): la tecnica dell'affresco, gli strumenti e i materiali illustrati da un esperto attraverso dimostrazioni e prove pratiche. Laboratorio a piccoli gruppi per la realizzazione di opere su supporti semilavorati. Alcune opere prodotte resteranno ai partecipanti.

2° incontro (2 ore): visita guidata al Museo e al Duomo con le cappelle affrescate da Filippo Lippi e Paolo Uccello.

Durata: 6 ore



CIBI E SAPORI NEL MEDIOEVO

Il tema dell'alimentazione in età medievale, attraverso le testimonianze archeologiche, iconografiche e letterarie. Segue laboratorio per la realizzazione di semplici ricette medievali tramandate dalle fonti scritte.

**In collaborazione con
Chora Società Cooperativa.**

Durata: 2 ore

VESTIRSI NEL RINASCIMENTO: DAL TESSUTO ALL'AFFRESCO

**Itinerario didattico in collaborazione
con il Museo del Tessuto**

Guida all'osservazione delle diverse foggie sartoriali, dei differenti materiali e dei molteplici motivi decorativi per comprendere il potere simbolico dell'abito nel Rinascimento in Italia. Segue una visita guidata all'interno del Duomo per scoprire gli affreschi di Filippo Lippi e Paolo Uccello alla ricerca delle foggie rinascimentali indossate dai protagonisti delle scene. Il percorso prevede due sedi, il Museo del Tessuto (prima parte) e il Duomo (seconda parte)

In collaborazione con ArteMia

Durata: 3 ore

Nota: Per prenotazione e costi consultare la pagina 37.

BIBLIOTECA DEL SEMINARIO VESCOVILE

VITA IN SEMINARIO

Alla scoperta del Seminario vescovile di Prato e dei suoi suggestivi ambienti, normalmente non accessibili al pubblico, come l'antica Chiesa di San Fabiano, dove ci sarà la possibilità di incontrare uno degli interni al Seminario, disponibile a raccontare come si svolge la vita nella struttura.

**Il progetto è limitato a 6 classi,
le prenotazioni saranno accolte
in base all'ordine di arrivo.**

Durata: 2 ore

VISITE GUIDATE

Disponibilità ad aperture straordinarie per visite guidate.

Durata: 2 ore

ARCHIVIO STORICO DIOCESANO

DETECTIVE IN ARCHIVIO

Alla scoperta dell'archivio, prestigioso "contenitore" di testimonianze della storia del territorio con visione di documenti originali: bolle papali in pergamena, corali liturgici, piante acquerellate e registri parrocchiali. Infine, esperienza diretta di ricerca.

Durata: 2 ore



COME PRENOTARE LE ATTIVITÀ

È possibile prenotare le attività durante tutto l'anno scolastico.

Inviare il modulo di prenotazione per:

fax 0574 445084

email: musei.diocesani@diocesiprato.it

Per informazioni: tel. 0574 29339

Referente attività del museo: Felicita Pradelli

Referenti per le attività delle Biblioteche Diocesane:

Chiara Landi e Francesca Nenci

I percorsi che prevedono l'incontro in classe saranno rimodulati per le scuole al di fuori della provincia di Prato.

COSTI: (da aggiungersi ai € 3 del biglietto d'ingresso)

€ 50 attività per percorsi di 2 ore

€ 70 attività per percorsi di 3 ore

€ 80 per "Chimica nel restauro"

€ 120 per "Racconti sul Muro"

€ 70 per "Vestirsi nel Rinascimento" + € 4 biglietto d'ingresso al Museo del Tessuto

L'attività può essere disdetta entro 24 ore prima della data stabilita

Attività delle Biblioteche Diocesane: € 70 a classe.

Il pagamento dovrà essere effettuato il giorno stesso presso la Biblioteca in cui verrà svolta l'attività:

Via del Seminario, 28 Prato

INFO E PRENOTAZIONI

Museo dell'Opera del Duomo

Piazza Duomo 49 Prato

tel. 0574-29339 fax 0574-445084

musei.diocesani@diocesiprato.it

Le attività educative sono sostenute e promosse da:



Seguici su: 



MUSEO DI PALAZZO PRETORIO

Il Museo di Palazzo Pretorio, dopo quasi sedici anni di lavori, è stato riaperto interamente al pubblico il 12 aprile 2014: un allestimento elegante e raffinato, talvolta spettacolare, accompagna il visitatore alla scoperta del palazzo e delle opere che conserva. Parallelamente un percorso innovativo, improntato alle nuove tecnologie contribuisce a valorizzare la straordinaria collezione, ma anche a promuovere Prato, offrendo a ragazzi e adulti la possibilità di sguardo sull'intero patrimonio artistico del territorio, attraverso l'uso delle applicazioni multimediali.

La selezione di opere esposte, con circa 300 pezzi tra dipinti, sculture, disegni e ceramiche, incarna l'anima stessa della città e rappresenta la creatività e la cultura locali, infatti gran parte di queste sono state eseguite nei secoli per Prato, per la Comunità Civica,

per le maggiori istituzioni della città e per illustri cittadini. I preziosi polittici di Bernardo Daddi e Giovanni da Milano, la genialità di Donatello e gli incantevoli dipinti di Filippo e Filippino Lippi, insieme a quelli di Luca Signorelli, di Poppi, di Butteri, di Battistello Caracciolo e di Mattia Preti, la sorprendente delicatezza delle opere del Settecento, unita al vigoroso naturalismo delle sculture di Bartolini e alla potenza espressionistica dei gessi di Lipchitz fanno parte della prestigiosa collezione visitabile nel museo e danno vita ad una galleria di opere indimenticabili per grandi e piccini.

Le attività sono gestite in concessione da Società Cooperativa Culture.

**CO
OP** | **CUL
TU
RE**

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

EDUCATIONAL PER INSEGNANTI

Sono previsti educational gratuiti per gli insegnanti per presentare la programmazione delle attività proposte dal museo. Un primo appuntamento all'inizio dell'anno scolastico di presentazione dell'intera offerta. Alcuni appuntamenti di approfondimento in corso d'anno.

L'obiettivo è consentire agli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado di esperire i percorsi proposti con l'aiuto di un operatore didattico in grado di fornire non solo una lettura delle opere esposte, ma anche ulteriori indicazioni sui contenuti affrontati nelle visite e nei laboratori.

Si propongono i seguenti temi: la vita nel Medioevo, il Rinascimento a Prato, la storia della città attraverso le opere del museo, Filippo Lippi, Filippino, i grandi politici, Il Poppi e le grandi pale, Lorenzo Bartolini, i gessi di Lipchitz. Per le esposizioni temporanee verranno organizzati appositi educational.

Le attività di Coopculture sono riconosciute come attività di formazione per il personale della scuola (ex direttiva ministeriale MIUR 90/2003), in forza dell'accreditamento ministeriale riconosciuto a Coopculture con decreto del 3 agosto 2011.

IN VISITA A PALAZZO PRETORIO

VISITA GUIDATA STANDARD

Percorso di visita all'interno del museo tra le meravigliose opere di Filippo e Filippino Lippi, i grandi politici di Giovanni da Milano e Lorenzo Monaco, Andrea Di Giusto, le opere di Daddi, Donatello, Signorelli. L'opportunità di conoscere artisti interessanti come Allori, Butteri, Caracciolo fino alle opere di Ottocento e Novecento di Bartolini, Franchi, Lipchitz.

Durata: 1 ora

Possibilità di estendere la visita guidata didattica al Museo con un tour del centro storico di Prato.

Castello dell'Imperatore, Palazzo Datini, Santa Maria delle Carceri, Duomo: gli edifici pubblici e le chiese di Prato per ripercorrere la storia della città dal Medioevo al Rinascimento. Un percorso nel cuore di Prato abbinabile alla visita a Palazzo Pretorio. Tipologia attività: itinerario sul territorio.

Durata: 1 ora



IL RINASCIMENTO A PRATO

Tipologia attività: visita didattica /
itinerario didattico sul territorio

Scoprire il più bel secolo dell'arte a Prato attraverso le figure di Filippo e Filippino Lippi ed altri artisti notevoli: un percorso storico artistico per conoscere e ammirare capolavori di celebri maestri, che rendono concreto e diretto lo studio di questo importante periodo storico-artistico. Attraverso l'osservazione delle tavole presenti nelle collezioni del Pretorio si delineano personalità e stili. La visita prosegue al Duomo con la visione del pulpito esterno e la visita al ciclo di affreschi della Cappella Maggiore e della Cappella dell'Assunta.

Durata: 2 ore

OH QUANTE SONO INCANTATRICI, OH QUANTI INCANTATORI TRA NOI, CHE NON SI SANNO!

Tipologia attività: laboratorio didattico

In occasione dei 500 anni dalla data della prima pubblicazione dell'Orlando Furioso di Ludovico Ariosto si propone un percorso speciale in museo tra arte e letteratura. Traendo spunto dall'analisi dell'opera di Michele Rocca, l'amore di Angelica e Medoro, verrà proposta la lettura e analisi di brani scelti dell'Ariosto e la trasposizione a fumetti eseguita da Pino Zac per l'editoriale Dal Corno e la rilettura che compie Italo Calvino. Calvino si muove leggero nella trama dei destini incrociati di Angelica, Bradamante, Ruggiero, Astolfo, Rodomonte e Orlando, colui "che per amor venne in furore e matto". Due autori geniali e fantasiosi si incontrano, per la meraviglia dei lettori, nell'unico luogo in cui potrebbero incontrarsi, un libro.

Durata: 2 ore

LE TESTE DI LIPCHITZ. SHAKER DI FORME E INCONTRI DI OPPOSTI

Tipologia attività: laboratorio didattico

Si propone un percorso focalizzato sulla produzione di teste di Lipchitz attraverso comparazioni con Modigliani, El Greco, Goya. Un itinerario di arte comparata per capire a approfondire.

Durata: 2 ore



COME PRENOTARE LE ATTIVITÀ

È possibile prenotare le attività durante tutto l'anno scolastico.

Per informazioni e prenotazioni contattare
CoopCulture ai seguenti numeri:
tel. 0574 1934996 / 848 082408 numero verde

Oppure inviare il modulo di prenotazione per:
email: edu@coopculture.it

COSTI: (da aggiungersi ai biglietti di ingresso)

€ 55 visita guidata / visita tematica

€ 70 laboratorio didattico

€ 100 itinerario didattico sul territorio

E' possibile l'ingresso al Museo per una visita con una guida propria,
secondo il regolamento del Museo.

INFO E PRENOTAZIONI

Museo di Palazzo Pretorio

Piazza del Comune

www.palazzopretorio.prato.it

Seguici su:    



CASTELLO DELL'IMPERATORE

Il Castello dell'Imperatore è uno splendido esempio – unico nell'Italia centrosettentrionale – di architettura sveva dell'epoca di Federico II, realizzato dopo il 1240 su progetto di Riccardo da Lentini, sovrintendente alla costruzione di alcuni dei più importanti castelli federiciani nell'Italia meridionale. L'edificio divenne il quartier generale del vicario dell'Imperatore ed ospitò il figlio di Federico II Re Enzo e il figliastro Federico di Antiochia che proprio da Prato morì, nel 1248, alla conquista di Firenze.

Negli ultimi decenni, dopo secoli nei quali il Castello fu adibito a molteplici usi, il Comune ha realizzato interventi di restauro che hanno ricostituito l'immagine e l'aspetto originari dell'edificio, rendendolo fruibile al pubblico. È possibile esplorare l'interno del Castello e accedere ai camminamenti sommitali salendo

lungo una delle due scale a chiocciola godendo di un'ampia e suggestiva veduta sulla città.

L'offerta formativa del sistema museale Pratomusei si arricchisce quest'anno con le proposte educative afferenti al Castello.

Visite animate e laboratori didattici sono proposti per ogni fascia scolastica e permetteranno agli studenti di conoscere la storia di questo importante monumento cittadino.

Attorno al Castello sono stati ideati alcuni itinerari sul territorio che coinvolgono, in un unico tour cittadino, **Museo di Palazzo Pretorio**, **Musei Diocesani Prato e Museo del Tessuto**, con percorsi tematici volti a scoprire i molteplici aspetti della Prato medievale.

Percorsi e itinerari sul territorio sono a cura di **Chora Società Cooperativa**.

AL MUSEO CON BIANCA LANCIA

Bianca Lancia, moglie dell'Imperatore Federico, accompagnerà i partecipanti alla scoperta del Castello. Durante la visita in costume la consorte dell'Imperatore racconterà agli alunni la storia dell'edificio.

Durata: 1 ora

L'ARCHITETTURA DEL CASTELLO

Visita tematica incentrata sugli sviluppi architettonici che hanno interessato il Castello nelle varie epoche: dalle origini dell'edificio in età medievale fino alla sua recente riscoperta e valorizzazione.

Durata: 1 ora

IL CASTELLUM DE PRATO E IL BORGO AL CORNIO **Itinerario sul territorio in collaborazione con i Musei Diocesani Prato**

Una visita tematica volta ad approfondire la prima fase di urbanizzazione della città di Prato. L'incontro inizia con una visita al Castello per poi proseguire presso il Museo dell'Opera del Duomo per una breve visita alla Sezione Archeologica

Durata: 3 ore

VITA CIVILE NELLA PRATO MEDIEVALE

**Itinerario sul territorio
in collaborazione con i Musei
Diocesani Prato**

Una visita tematica volta ad approfondire lo sviluppo della città dall'Alto al Basso Medioevo. L'incontro inizia con una visita al Castello per poi proseguire presso il Museo dell'Opera del Duomo per una breve visita alla Sezione Archeologica

Durata: 3 ore

UNA FORESTA DI SIMBOLI **Itinerario sul territorio del Museo di Palazzo Pretorio curato da Società Cooperativa Culture.**

Gli stemmi parlano un linguaggio cifrato e nascondono dietro intricati simboli, un mondo pieno di fascino: lotte per la supremazia, tradimenti, echi di antiche vittorie; imparare a decifrarli può rappresentare un'avventura affascinante, specie se l'esperienza è associata ad un percorso di scoperta per il borgo, sull'onda di un misterioso messaggio inciso col sangue sulla torre principale.

Durata: 2 ore

Nota: per prenotazione e costi consultare la pagina 23

DAL CASTELLO ALLA FABBRICA **Itinerario sul territorio in collaborazione con il Museo del Tessuto**

Una visita tematica volta a conoscere due architetture simbolo della città. L'incontro inizia con una visita al Castello per poi proseguire presso il Museo del Tessuto.

Durata: 2 ore



COME PRENOTARE LE ATTIVITÀ

È possibile prenotare le attività durante tutto l'anno scolastico.

Per informazioni e prenotazioni contattare
Chora Società Cooperativa ai seguenti numeri:
tel./fax 0574 1824194
cell. 393 9391533

E' possibile prenotare telefonicamente nei seguenti orari:
9- 12 / 15- 17

Oppure inviare il modulo di prenotazione per email:
email: didattica@cooperativachora.com

COSTI:

€ 60 per visita animata
€ 3 biglietto d'ingresso Musei Diocesani Prato
+ € 120 per itinerario sul territorio
€ 4 biglietto d'ingresso Museo del Tessuto
+ € 120 per itinerario sul territorio

INFO E PRENOTAZIONI

Castello dell'Imperatore
Piazza Santa Maria delle Carceri
www.prato-musei.it

Seguici su:    



MUSEO DEL TESSUTO

Il Museo del Tessuto è una delle istituzioni culturali più importanti per lo studio, la conservazione e la valorizzazione del tessuto e della moda antichi e contemporanei.

La sede del Museo è un monumento di archeologia industriale, l'antica "Cimatoria Campolmi Leopoldo e C.", unica grande fabbrica ottocentesca all'interno delle mura medievali della città.

Le proposte di quest'anno presentano nuovi percorsi che trattano argomenti di grande attualità, come ad esempio lezioni che guidano al consumo consapevole, che possono coinvolgere non solo gli istituti professionali, ma anche i licei di vari indirizzi.

In questo modo il Museo dimostra di essere sempre più un luogo dinamico, attento alle esigenze e alle curiosità dei ragazzi, capace di contribuire alla loro formazione professionale anche attraverso le nuove collaborazioni con alcune aziende del settore tessile e abbigliamento.

Quest'anno l'offerta si arricchisce di attività educative collegate alla mostra **"Tra Arte e Moda. Nostalgia del futuro nei tessuti d'artista del Dopoguerra"**, che per la prima volta presenta al pubblico alcune importanti e inedite collezioni di progetti per tessuti stampati, manufatti tessili e opere d'arte create dai più grandi artisti italiani degli anni Cinquanta.

E' in corso di preparazione per la fine dell'anno un nuovo allestimento della Sala dei Tessuti Antichi dedicato al tessuto e all'abito nel Settecento.

Per maggiori informazioni sul percorso espositivo e sulle attività collaterali consultare il sito.

www.museodeltessuto.it

IL PERCORSO MUSEALE SI ARTICOLA IN 6 SEZIONI:

1) LOCALE CALDAIA

Nei suggestivi locali che ospitano la vecchia caldaia Cornovaglia viene illustrata la storia della fabbrica Campolmi – una fabbrica tessile della seconda metà dell'Ottocento che è considerata uno dei monumenti di archeologia industriale tra i più importanti della Toscana

2) SALA DEI TESSUTI ANTICHI

Espongono le collezioni del Museo che ripercorrono la storia del tessuto antico, europeo ed extraeuropeo, dal IV secolo d. C. al XX secolo grazie a mirate rotazioni tematiche.

3) AREA MATERIALI E PROCESSI

Un percorso recentemente rinnovato sia nelle modalità di esposizione con nuovi materiali e prodotti multimediali sia nei contenuti con maggiori approfondimenti sulle fibre e sui processi di lavorazione: un percorso "touch please!" per l'esplorazione tattile di fibre e tessuti.

4) SALA PRATO CITTÀ TESSILE (XII SECOLO 1950)

La storia della produzione tessile pratese viene ripercorsa fin dalle sue origini attraverso le sue tappe più significative: il sistema delle gore, il ruolo del mercante, l'industrializzazione e la nascita delle grandi fabbriche pratesi, il ciclo della lana rigenerata, la produzione militare durante la guerra.

5) SALA PRATO E IL SISTEMA MODA (1960 - 2000)

La nascita del sistema moda, la diversificazione del prodotto, Prato e il rapporto con i grandi stilisti sono alcuni spunti di riflessione sull'evoluzione della città negli anni recenti.

6) SALA DEI TESSUTI CONTEMPORANEI E SALA MOSTRE TEMPORANEE

Due grandi sale destinate alle esposizioni temporanee concludono il percorso di visita.





VESTIRSI NEL RINASCIMENTO: DAL TESSUTO ALL’AFFRESCO

**itinerario didattico in collaborazione
con i Musei Diocesani Prato**

Guida all’osservazione delle diverse foggie sartoriali, dei differenti materiali e dei molteplici motivi decorativi per comprendere il potere simbolico dell’abito nel Rinascimento in Italia. Segue una visita guidata all’interno del Duomo per scoprire gli affreschi di Filippo Lippi e Paolo Uccello alla ricerca delle foggie rinascimentali indossate dai protagonisti delle scene. Il percorso prevede due sedi, il Museo del Tessuto (prima parte) e il Duomo (seconda parte).

In collaborazione con ArteMia

Durata: 3 ore

LE TENDENZE MODA

Viaggio sull’evoluzione del concetto di tendenza attraverso le decadi della moda a partire dagli anni Cinquanta fino ai nostri giorni. E’ prevista un’esercitazione di gruppo per creare – attraverso collage di ritagli da riviste specializzate – una lavagna tendenza, strumento presente in tutti gli uffici stile, vera e propria guida per lo sviluppo di una tendenza.

Durata: 2 ore

DAL DÉFILÉ AL FASHION SHOW

La lezione racconta la storia e l’evoluzione della presentazione di moda, dai primi défilé organizzati nelle maison parigine di fine Ottocento fino alle più contemporanee fashion weeks internazionali. Verranno illustrate mode e tendenze che di decennio in decennio hanno caratterizzato il modo in cui la moda presenta, ma soprattutto rappresenta, se stessa al pubblico e agli addetti ai lavori.

Durata: 2 ore

I DUE VOLTI DEL FASHION: PER UNA MODA ECOSOSTENIBILE ED ETICAMENTE CORRETTA

Negli ultimi anni la moda si è avvicinata sempre più ai temi della sostenibilità ambientale. Attraverso questo focus si descrive come attraverso l’utilizzo di materiali innovativi (come ad esempio la scorza di arancia o il carapace del granchio), il riciclo dei materiali e l’attenzione ad alcune fasi del processo produttivo, alcune aziende tessili e alcuni grandi brand della moda stanno cercando di offrire ai consumatori una moda sempre più ecosostenibile. Un graduale cambiamento di pensiero stimolato oggi con forza anche dalla campagna “Detox” di Greenpeace e dal movimento “Fashion Revolution” che, nato dopo la catastrofe del 2013 in Bangladesh, cerca di coinvolgere e informare il consumatore sui temi dell’etica e della sostenibilità nei prodotti moda attraverso mirate ed interattive campagne di comunicazione sui media.

Durata: 2 ore

GENERAZIONE FAST FASHION

Vestirsi seguendo le ultime tendenze a prezzi accessibili oggi non è più un sogno, ma una realtà ben consolidata. Il percorso guida i ragazzi alla scoperta del Fast Fashion, un fenomeno che a partire dagli anni Novanta ha rivoluzionato il settore della moda: origini, strategie, modelli organizzativi, ma soprattutto i pericoli e rischi che si celano dietro questo sistema.

Durata: 2 ore

TESSERE AD ARTE

Conoscere la tessitura come mezzo espressivo artistico, utilizzabile anche nella creazione di abiti, accessori di moda e opere d'arte. Dopo una breve lezione sull'interesse espresso per la tessitura da molti movimenti artistici dalla fine dell'Ottocento alle attuali forme espressive; gli studenti sono invitati a realizzare "pitture tessili" con intrecci, colori e applicazioni.

Durata: 2 ore

T-SHERTIAMO

La T-shirt è tra i capi d'abbigliamento più blasonati, al centro di continue rivisitazioni da parte del mondo della moda.

Numerosi artisti ne hanno fatto la propria icona e spesso la grafica impiegata è stata definita una piccola opera d'arte.

Analizzando la sua storia, gli slogan più significativi e la sua diffusione come strumento di marketing e tendenza, la T-shirt è la protagonista di un momento creativo per ogni studente.

Durata: 2 ore

PORTAMI CON TE

La borsa come "teatro di strada", accessorio da sempre presente nella storia del costume e oggetto di trasformazioni artigianali e interpretazioni artistiche, dalle stampe, ai tagli alle applicazioni più estrose. Un glossario di suggestioni descrive la borsa nelle sue infinite forme e varianti.

A conclusione della lezione gli studenti si cimentano nella decorazione di una shopping bag che potranno "portare via con sé".

Durata: 2 ore

UNO SGUARDO AL DISTRETTO TESSILE DI PRATO

Il Museo è in costante dialogo con la realtà produttiva del distretto tessile, espressione del Made in Italy e della moda internazionale di qualità.

Da quest'anno il Museo offre la possibilità di conoscere da vicino alcuni protagonisti di questa realtà. La classe potrà scegliere tra **l'ufficio stile di un'azienda tessile o un'azienda di rifinitone.**

Nel primo caso sarà possibile conoscere come nasce una tendenza moda, come si progettano le collezioni e come vengono immesse sul mercato.

Nel secondo invece, si potrà apprendere la fase più strategica della produzione di un tessuto, quella della tintura e della nobilitazione finale.

La classe potrà inoltre visitare **un'azienda del settore abbigliamento (uomo-donna)** per conoscere le varie fasi della progettazione e realizzazione di un capo.

La possibilità di poter usufruire di questo servizio è vincolata alla visita o alla partecipazione ad un'attività del Museo.

L'accesso è soggetto comunque alla disponibilità dell'azienda stessa.

E' obbligatorio essere dotati di trasporto autonomo per il trasferimento nelle sedi individuate.



**MOSTRA
FINO AL 19
FEBBRAIO 2017**

TRA ARTE E MODA. NOSTALGIA DEL FUTURO NEI TESSUTI D'ARTISTA DEL DOPOGUERRA

La mostra racconta la favorevole congiuntura che si crea in Italia negli anni Cinquanta tra arte, moda e design tessile grazie al contributo artistico di alcuni famosi autori italiani che parteciparono ai concorsi per disegni tessili a stampa nell'ambito della IX, X, XI edizione della Triennale di Milano (1951, 1954, 1957). Sono esposti per la prima volta al pubblico alcune importanti e inedite collezioni di **progetti per tessuti stampati, manufatti tessili e opere d'arte** create dai più noti artisti italiani del periodo come **Lucio Fontana, Giuseppe Capogrossi, Gio Ponti, Franco Gentilini, Bruno Munari, Gio Pomodoro**, solo per citarne alcuni.

La mostra si inserisce nel progetto espositivo "Tra Arte e Moda" ideato e promosso dal Museo Salvatore Ferragamo di Firenze in collaborazione con la Fondazione Salvatore Ferragamo. Altre istituzioni culturali sono state coinvolte in questo progetto espositivo - la Biblioteca Nazionale Centrale, il Museo Marino Marini, Le Gallerie degli Uffizi, Galleria d'arte moderna di Palazzo Pitti, Galleria del Costume - creando così un circuito virtuoso che per la prima volta riunisce Firenze e Prato.

Per maggiori approfondimenti sulla mostra, consultare il sito www.museodeltessuto.it



ELOGIO AL TESSUTO. QUANDO L'INDUSTRIA SI INNAMORA DELL'ARTE

Nel secondo Dopoguerra l'Italia cerca di ritrovare una propria identità sociale, economica e soprattutto culturale.

L'industria e l'arte in questo periodo interagiscono per essere al servizio della società e delle esigenze della vita nel quotidiano.

Diversi fattori stimolano questo dialogo: il ruolo delle Triennali di Milano, le collaborazioni tra note aziende e designer.

Attraverso il pensiero di alcune note figure del settore come Gio Ponti, Bruno Munari, Ettore Sottsass e filmati d'epoca, questo focus permette di scoprire come il design abbia trasformato il concetto di casa e di arredo.

Durata: 2 ore

LA NOSTALGIA DELLA MODA “ANNI '50”

La moda italiana si presenta nel 1952 al pubblico internazionale con la sfilata nella Sala Bianca di Palazzo Pitti.

Da qui inizia la salita al successo di alcune note case di moda che attingono dall'artigianato, dall'arte e da tutto il patrimonio storico italiano per creare dei vestiti imponenti che fanno a pieno titolo concorrenza alla moda francese.

La lezione descrive il clima e il cambiamento di gusto di quell'epoca con immagini e filmati d'archivio fino a presentare esempi di come ancora oggi la moda contemporanea s'ispira a quel periodo.

Durata: 2 ore

Le attività educative sono sostenute e promosse da:



COME PRENOTARE LE ATTIVITÀ

È possibile prenotare le attività durante tutto l'anno scolastico.

Inviare il modulo di prenotazione per
fax 0574 444585
email: didattica@museodeltessuto.it

Per informazioni: tel.0574 611503
Referente: Francesca Serafini

COSTI: (da aggiungersi ai € 4 del biglietto d'ingresso)

€ 45 visita guidata al museo o laboratorio

€ 60 visita guidata al museo e laboratorio

€ 60 visita guidata al museo e visita in azienda

€ 85 visita guidata al museo, alla mostra e laboratorio

€ 100 visita guidata al museo, alla mostra, all'azienda e laboratorio

€ 70 per il percorso "Vestirsi nel Rinascimento" + € 3 biglietto d'ingresso
al Museo dell'Opera del Duomo

L'attività può essere disdetta entro 24 ore prima della data stabilita

INFO E PRENOTAZIONI

Museo del Tessuto

Via Puccetti 3 – Prato

Tel. 0574 611.503

Fax 0574 444.585

www.museodeltessuto.it

Seguici su:    

SCHEDA DI PRENOTAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Fotocopiare e inviare via fax o via mail ai referenti dei singoli musei.
È necessario compilare un modulo per ciascuna classe

DATI SCUOLA

Nome e grado dell'Istituto.....

Indirizzo.....

Città Prov.....

tel. fax.....

email.....

Classe.....

n. alunni.....

di cui maschi e femmine

portatori di handicap.....

DATI INSEGNANTE

Nome e Cognome.....

Materia.....

tel. email.....

Giorni di reperibilità a scuola.....

DATI ATTIVITÀ

CENTRO PECCI MUSEI DIOCESANI PRATO

MUSEO DI PALAZZO PRETORIO

CASTELLO DELL'IMPERATORE MUSEO DEL TESSUTO

Percorso scelto.....

Mese o periodo preferito.....

Giorno della settimana preferito.....

Data / /

Firma dell'insegnante.....

CONTATTI:

CENTRO PER L'ARTE CONTEMPORNEA LUIGI PECCI

Referente: Simona Bilenchi
tel. 0574 531840
fax 0574 531901
email s.bilenchi@centropecci.it

MUSEI DIOCESANI PRATO

Referente: Felicità Pradelli
tel. 0574 29339
fax 0574 445084
email musei.diocesani@diocesiprato.it

MUSEO DI PALAZZO PRETORIO

Referente: Erica Peron
tel. 0574 1934996 848 082408
email edu@coopculture.it

CASTELLO DELL'IMPERATORE

Referente: Chora Società Cooperativa
tel. / fax 0574 1824194
cell. 393 9391533
email: didattica@cooperativachora.com

MUSEO DEL TESSUTO

Referente: Francesca Serafini
tel. 0574 611503
fax 0574 444585
email didattica@museodeltessuto.it

www.prato-musei.it

Progetto realizzato con il contributo della Regione Toscana
nell'ambito del Piano della Cultura 2016



www.prato-musei.it